

Spett.le Cliente,

sul sito [www.antidoping.piemonte.it](http://www.antidoping.piemonte.it), nella sezione "Download", sono presenti tutti i documenti informativi necessari al corretto svolgimento delle attività analitiche richieste al CAD, ivi compresa una scheda fotografica riassuntiva circa le corrette modalità di campionamento e di gestione della catena di custodia.

In aggiunta, con la presente, si intende sottolineare l'importanza di alcuni aspetti operativi.

- In caso di prelievo di matrice cheratinica:
  - segnalare sempre sul modulo di prelievo il tipo di matrice cheratinica prelevata (capello, pelo pubico, toracico o ascellare)
  - porre attenzione alla corrispondenza tra lunghezza prelevata e finestra diagnostica richiesta (per il capello, vale l'approssimazione 1 cm = 1 mese; tutte le altre formazioni pilifere sono indistintamente indicative di un periodo di circa 6-12 mesi)
  - verificare che la ciocca prelevata sia in quantità sufficiente per tutte le analisi richieste
  - segnalare sempre la radice della ciocca
  
- In caso di prelievo di matrice urinaria ed ematica:
  - Porre attenzione alla corrispondenza tra il numero di provette effettivamente prelevate e il numero riportato sul modulo di prelievo
  - Verificare la correttezza delle informazioni poste sulle etichette
  - Verificare la chiusura dei contenitori onde evitare la fuoriuscita del materiale biologico durante il trasporto
  
- Verificare la corretta ed esaustiva compilazione della modulistica relativa alla catena di custodia.

Rimanendo a disposizione per ogni dubbio o chiarimento, l'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Il Responsabile Accettazione Campioni,

Dr.ssa Angela Spaccamiglio